

Il caso

# Toninelli, l'ultima svolta "Il Terzo Valico si farà bloccarlo costa troppo"

Il ministro: "I binari però devono arrivare fin dentro il porto di Genova"

NADIA CAMPINI, GENOVA

Fermare il Terzo Valico costerebbe 1,2 miliardi di euro. E allora la nuova linea ferroviaria che collegherà Genova a Tortona e di qui con Milano «non può non andare avanti». Dopo la Tap in Salento per la seconda volta il ministro Danilo Toninelli è costretto a dare il via libera ad una delle grandi opere contestate dal Movimento Cinque Stelle. Se sulla Tav la partita è ancora aperta e si gioca a colpi di manifestazioni in piazza, per la Tap la resa è già arrivata nei mesi scorsi e ora tocca al Terzo Valico. Il ministro Toninelli spiega così su Facebook il via libera, pur dato a malincuore: «Il totale dei costi del recesso ammonterebbe a circa 1,2 miliardi di soldi pubblici. Di conseguenza il Terzo Valico non può che andare avanti. Ma farlo andare avanti non significa condurlo a termine così com'è, bensì rendere l'opera efficiente rispetto agli scopi».

Da mesi l'opera è congelata dalla valutazione costi benefici, nonostante i cantieri ormai avanzati. Il Terzo Valico è lungo 53 chilometri, prevalentemente in galleria, oltre a 14 chilometri di linee di interconnessione con la rete che già esiste. L'opera è divisa in sei lotti e i lavori dovrebbero essere completati nel 2023.

Complessivamente il Terzo Valico costa 6,2 miliardi, di cui 1,5 miliardi già spesi: quattro lotti su sei sono in corso di costruzione, il primo lotto è vicino al 90%, gli altri dal 60% al 20%. Per il quinto lotto i lavori non sono partiti, il sesto deve invece essere ancora finanziato.

L'opera è fortemente voluta dalle istituzioni locali genovesi e dalle associazioni imprenditoriali di tutto il Nord Ovest, tanto che proprio in questi giorni erano in

## I lavori

Ruspe nel cantiere del Terzo Valico, la linea ferroviaria che collegherà Genova a Tortona

corso incontri per organizzare una manifestazione come quella pro-Tav che si è svolta a Torino. A favore del Terzo Valico si è speso persino il cardinale Angelo Ba-

gnasco, l'arcivescovo di Genova, che in occasione della messa celebrata nel cantiere non ha usato mezzi termini: fermare i lavori a questo punto «sarebbe un suicidio».

Adesso Toninelli elenca i numeri dell'analisi sui costi benefici: «Il costo dell'opera a finire, attualizzato a 30 anni, supererebbe i benefici per una cifra di 1 miliardo e 576 milioni». Sul versante giuridico, l'analisi svolta fa «una previsione sui costi di abbandono dell'opera» che tra risarcimenti vari ammontano a un miliardo e 200 milioni.

Impossibile quindi non andare avanti, anche se il ministro non manca di sottolineare che si

tratta di un'opera «complessa e molto onerosa, interamente pagata con soldi pubblici, sulla quale il Movimento 5 Stelle ha posto sin dal suo avvio forti dubbi», peggio ancora «uno dei tanti dossier avvelenati che ci hanno lasciato i professionisti della politica, ma che abbiamo affrontato senza pregiudizi». A questo punto «per rimediare almeno in parte ai danni del passato, Toninelli chiede almeno che «sia davvero ben collegato con Genova: dunque, i binari devono arrivare fin dentro il porto». Per altro il collegamento fino al porto era già stato finanziato dal precedente governo col ministro Del Rio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I lavori

### Il Terzo Valico



→ Linea ferroviaria in costruzione che collega Genova a Tortona

→ Serve a potenziare i collegamenti del sistema portuale ligure con il Nord

→ Lunga 53 km, 37 sono in galleria

→ I lavori sono iniziati nel 2013, l'attivazione è prevista per il 2023

→ Il costo dell'opera è di 6,2 miliardi di euro, 1,5 già sono stati spesi



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato